

m_clg 01514602100	
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE MILANO	
N.	22 GEN. 2013
UOR	phot
Funzione	COINTE
Fascicolo	DISA

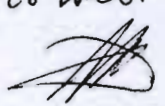


Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Milano

Milano 21.1.2013

Oggetto: Custodia giudiziaria di beni immobili ad uso abitativo in sequestro.
Individuazione delle condotte standard dei custodi e tariffari relativi ai compensi

*in pubblici
nelle raccolte
e resolver interne
e sul sito web.
22-1-13*



Ai Sigg. Procuratori Aggiunti
Ai Sigg. Sostituti Procuratori
Al Sig. Dirigente Amministrativo
Alla Responsabile dell'Ufficio Spese di Giustizia

SEDE

In materia di custodia giudiziaria di beni immobili ad uso abitativo sottoposti a sequestro credo sia opportuno, al fine di addivenire a procedure uniformi di comportamento nonché ad altrettanto conformi procedure di liquidazione in favore dei custodi giudiziari, individuare, come segue, sia le attività che ogni custode di beni immobili ad uso abitativo dovrà ordinariamente svolgere e sia l'ammontare dei compensi per le attività in questione (fino, ovviamente, a quando non saranno stati adottati provvedimenti a carattere definitivo sugli immobili in questione):

A) elenco delle attività che il custode giudiziario dovrà compiere nell'espletamento dell'incarico assegnato:

1. all'atto dell'esecuzione del provvedimento da parte della forza pubblica, il custode dovrà essere presente per prendere in carico di fatto la custodia dell'immobile e, con il fabbro, provvederà alla sostituzione della serratura ed alla messa in sicurezza dell'immobile stesso.
Prima di abbandonare l'immobile il custode dovrà accertarsi della chiusura degli impianti acqua, luce e gas nonché della rimozione di eventuali derrate alimentari soggette a deterioramento al fine di evitare sia perdite da impianti non correttamente mantenuti che il sopraggiungere di infestazioni che rechino comunque nocumento al vicinato.
2. Sui sigilli che la forza pubblica apporrà dovrà essere indicato anche il recapito del custode al quale rivolgersi per ogni necessità.
A fronte di richiesta di accesso, il custode provvederà a richiedere autorizzazione al P.M. per la riapertura dell'immobile e lo stesso custode contatterà le forze dell'ordine affinché presenzino all'apertura ed alla contestuale richiusura e riapposizione dei sigilli.
3. In caso di violazione dei sigilli, il custode, su segnalazione dei vicini dell'amministratore o del portiere, richiederà l'intervento della forza pubblica per le azioni che si renderanno necessarie (sgombero, ecc.) e provvederà alla sostituzione della serratura, ad apposizione di lastra metallica ovvero muratura della porta, laddove si ritenesse necessario, nonché ad ogni intervento d'urgenza ritenuto utile ad evitare ulteriori violazioni.
Ogni intervento diverso dalla mera sostituzione della serratura dovrà essere preventivamente autorizzato dal P.M.

4. Il custode compirà annualmente un accesso per la verifica della integrità dei sigilli e relazionerà sull'accesso.
5. Il custode provvederà alla trascrizione presso la conservatoria dei provvedimenti di sequestro emessi dalla A.G. ed all'eventuale successiva cancellazione in caso di dissequestro.
6. Il custode non sarà tenuto a corrispondere le spese condominiali (che resteranno a carico esclusivo della proprietà e/o del condominio interessato), non potrà ovviamente dare in locazione gli immobili, così come non dovrà partecipare alle assemblee condominiali.

B) Compensi, forfetizzati, per le operazioni che il custode compirà nell'espletamento della sua funzione (individuati sulla base di quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 265 del 2.9.2006 che consente il riferimento e richiamo agli usi locali e tenuto presente quanto previsto dal D.M. n. 140 del 2012 in base al quale non deve più essere autonomamente liquidata la voce "spese generali" solitamente comprensiva di spese di cancelleria, per spostamenti ed altro) :

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| 1. Custodia per il primo anno solare, una tantum, comprensiva di trascrizione del provvedimento in conservatoria | Euro 500 |
| 2. Custodia per gli anni successivi comprensivi di un accesso/controllo dell'integrità dei sigilli | Euro 100 |
| 3. Eventuali ulteriori accessi autorizzati del custode all'immobile ovvero alla conservatoria diversi dal primo per eventuali modifiche o dissequestri. | Euro 100 |
| 4. Spese vive per interventi di artigiani (es. idraulico, fabbro, etc.). | Liquidate sulla base delle singole fatture emesse |

Con i migliori saluti

Il Procuratore della Repubblica
Edmondo Bruhi Liberati

